

PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	ITALIANO
CLASSE - SEZIONE	3T
DOCENTE	Daniele Porro

STORIA DELLA LETTERATURA

Introduzione

Come è nata la lingua italiana (43-44 e file 001) – Alcune specificità della mentalità medievale: la centralità della religione; il simbolismo; la dimensione collettiva dell'esistenza (26-28) – Protagonisti, istituzioni e forme della vita culturale all'aprirsi del Basso Medioevo: gli intellettuali *clerici*; i monasteri e le scuole vescovili; le arti liberali; l'enciclopedismo, il principio di autorità, l'antistoricismo e la lettura dei classici in chiave cristiana (27, 30 e 33, cfr. anche file 004) – Le pergamene (35)

Approfondimenti: Jacques Le Goff, *Alcune ossessioni dell'uomo medievale* (file 002); *Magnificat* di Pupi Avati

La Chiesa medievale come potenza economica e politica; i richiami alla povertà (25-26) – Gli ordini mendicanti e la differenza tra "monaco" e "frate" (89) – San Francesco e il primo testo della letteratura italiana (90-92)

- *Il cantico delle creature* (92-93)

Le prime esperienze letterarie volgari in Francia (61-67 e file 005) – Il concetto di amore cortese (65)

Approfondimento: Aurelio Roncaglia, *L'amore nella società cavalleresco-cortese* (file 006)

La prima esperienza letteraria in volgare italiano: la Magna Curia di Federico II (111-112)

- *Amor è uno desio che ven da core* (116-117)

Breve cenno ai cosiddetti rimatori di transizione, Guittone e Bonagiunta (139)

Lo Stilnovo

Definizione e caratteri (141-144); Guido Guinizzelli (145); Guido Cavalcanti (152-153); la struttura della canzone (1071)

- *Al cor gentil rempaira sempre amore* di Guinizzelli (145-149 e file 007)
- *Io voglio del ver la mia donna laudare* di Guinizzelli (150-151)
- *Chi è questa che ven, ch'ogn'om la mira* di Cavalcanti (153-155)
- *Voi che per li occhi mi passaste 'l core* di Cavalcanti (157-158)

Dante Alighieri

Le esperienze biografiche (211-213); Dante stilnovista (222)

- *Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io* (223-224)

La *Vita nuova*: il genere, la struttura, il titolo (251-252); il contenuto e il significato (252-256)

- *Il libro della memoria* (cap. 1) (257)
- *Il primo incontro* (cap. 1) (258-259)
- *Il secondo incontro* (cap. 3) (261-262, da integrare con il file 013, che riporta il sonetto di Dante, e con il file 014, che presenta alcune risposte in rima)
- *La svolta: la lode gratuita dell'amata* (cap. 18) (263-264)
- *Tanto gentile e tanto onesta pare* (cap. 26) (269-271, da integrare con i file 015 e 016)
- *La morte di Beatrice e il numero nove* (cap. 27 e 28) (file 017)
- *Oltre la spera che più larga gira* (cap. 41) (271-272)
- *La "mirabile visione"* (cap. 42) (273-274)

Il *Convivio*: genesi e contenuti (225-226)

- *Il naturale desiderio di conoscere* (226-228)

Il *De vulgari eloquentia* (236-237) – Il *De Monarchia* e la teoria dei "due soli" (229-230) – L'epistola a Cangrande della Scala (249-252)

Il Decameron di Boccaccio

Il concetto di "autunno del Medioevo" (appunti)

Le esperienze biografiche (435-437); cenni sulle altre opere (appunti)

Titolo e struttura del *Decameron* (459); la cornice, la peste, la "brigata" e il giardino (460-461)

- *Proemio* (470-475)
- *L'orrido cominciamento* (file 024)
- *La peste e la brigata* (476-484)

Il problema interpretativo (467), Boccaccio come autore dell'"Autunno del Medioevo" (appunti) – I temi e la visione del mondo: le tre forze che muovono il mondo (fortuna, amore, ingegno), l'esaltazione delle qualità umane, l'arte di saper parlare, etica cortese ed etica borghese, la celebrazione della realtà terrena (463-465 e file 048 e 049) – Boccaccio e la religione (file 054)

Boccaccio fra tradizione e innovazione (Gazich, file 051) – Boccaccio e il credere (Carlo Ossola, file 050)

- *Ser Ciappelletto* (I, 1, nella riscrittura di Piero Chiara) (486-492)
- *Abraam giudeo* (I, 2, nella riscrittura di Aldo Busi) (file 052)
- *Melchisedech* (I, 3) (file 053)
- *Landolfo Rufolo* (II, 4, nella riscrittura di Aldo Busi) (file 041 e 042)
- *Andreuccio da Perugia* (II, 5, nell'originale e nella riscrittura di Piero Chiara) (493-499 e file 038-039)
- *Agilulfo e lo stalliere* (III, 2, nella riscrittura di Aldo Busi) (file 046)
- *Lisabetta da Messina* (IV, 5) (503-507)
- *L'innamorato pazzo* (V, 1, nella riscrittura di Bianca Pitzorno) (file 040)
- *Nastagio degli Onesti* (V, 8) (508-514); confronto con *l'exemplum* del "carbonaio di Niversa" di Jacopo Passavanti (file 044)
- *Federigo degli Alberighi* (V, 9) (file 045, cfr. 516-520 con la riscrittura di Bianca Pitzorno)
- *Chichibio e la gru* (VI, 4) (522-524)
- *Frate Cipolla* (VI, 10, nella riscrittura di Piero Chiara) (file 047)
- *Tofano e monna Ghitta* (VII, 4) (525-528)
- *Calandrino e l'elitropia* (VIII, 3) (529-539)

La difesa di Boccaccio dall'accusa di aver parlato troppo d'amore: la "novella delle papere" (dall'introduzione alla Quarta giornata) (500-502)

Approfondimenti: visione delle novelle di Andreuccio e di ser Ciappelletto dal film *Il Decameron* di Pier Paolo Pasolini e dell'intero film *Meraviglioso Boccaccio* dei fratelli Taviani; confronto tra le due diverse scelte interpretative (515 e appunti)

Il Canzoniere di Petrarca

Le esperienze biografiche (341-345); cenni sulle altre opere (appunti)

I grandi temi: la passione dell'umanista (351), la tensione spirituale (354), l'amore (363)

- *L'ascesa al monte Ventoso (Familiares, IV, 1)* (358-362)

Titolo e struttura del *Canzoniere* (373-374); i temi (374-377); una scelta linguistica originale (377-378)

- *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono (Canzoniere, 1)* (380-382)
- *Era il giorno ch'al sol si scoloraro (Canzoniere, 3)* (382-384)
- *Solo e pensoso i più deserti campi (Canzoniere, 35)* (387-389)
- *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi (Canzoniere, 90)* (391-394)
- *Chiare, fresche e dolci acque (Canzoniere, 126)* (395-399)
- *Pace non trovo e non ò da far guerra (Canzoniere, 134)* (406-407)
- *Rotta è l'alta colonna e 'l verde lauro (Canzoniere, 269)* (406-407)
- *La vita fugge e non s'arresta una hora (Canzoniere, 272)* (414-415)
- *Sento l'aura mia antica (Canzoniere, 320)* (file 060)
- *Levommi il mio pensier in parte ov'era (Canzoniere, 302)* (file 061)

L'INFERNO DI DANTE

Introduzione

Date di composizione e di pubblicazione della *Commedia* (file 032) – Coordinate spazio-temporali del viaggio dantesco (file 033); la questione della esatta datazione del viaggio di Dante (034) – Il metro: la terzina incatenata e la sua valenza simbolica (278 + appunti) – Come Dante voleva che si leggesse il suo poema e perché lo ha intitolato *Commedia* (lettera a Cangrande della Scala, 282-283 del manuale + file 035)

Lettura e analisi

Lettura integrale del canto I (da preparare in parafrasi i vv. 1-99) – I primi 18 versi come chiave d'accesso al significato simbolico dell'intero poema (file 003) – La selva, il colle, le fiere: un sistema di simboli; Virgilio come guida di Dante; la profezia del veltro (file 004)

Sintesi canto II – Apparente stranezza e valenza simbolica dell'ambientazione serale – Il concetto di magnanimità – Le tre donne che vengono in soccorso di Dante e loro significato simbolico (per l'analisi del canto cfr. file 008)

Lettura integrale del canto III (da preparare in parafrasi i vv. 1-120) – La "durezza" del significato dell'iscrizione sulla porta dell'inferno – I pusillanimi e il contrappasso della loro pena – Caronte e la similitudine delle foglie (per l'analisi del canto cfr. file 009)

Lettura integrale del canto IV – Il "Limbo" e la commozione di Virgilio – L'onore come *Leit-motiv* del canto – L'imperturbabilità dei magnanimi (per l'analisi del canto cfr. file 010)

Lettura integrale del canto V (da preparare tutto in parafrasi) – La rivisitazione della figura di Minosse rispetto al modello virgiliano – Il contrappasso dei lussuriosi – La vicenda di Paolo e Francesca e le diverse ragioni del profondo turbamento di Dante (per l'analisi del canto cfr. file 011 e 012, l'approfondimento critico del file 018, i due video su "Classroom", quello con lo spettacolo di Benigni e quello con l'interpretazione di Serianni)

Lettura integrale del canto VI (da preparare in parafrasi i vv. 1-57) – Come spiegare l'articolato contrappasso dei "golosi" – La profezia di Ciacco sulle vicende politiche di Firenze – La condizione dei dannati dopo il Giudizio Universale

Lettura integrale del canto VII (da preparare in parafrasi i vv. 67-96) – La pena di avari e prodighi e il suo contrappasso – La teoria della fortuna

Sintesi dei canti VIII e IX – Gli iracondi, pena e contrappasso – La città di Dite e l'opposizione dei diavoli – L'apparizione delle Furie e l'arrivo del messo celeste – L'entrata nel sesto cerchio – Eretici ed "epicurei", loro pena e contrappasso

Lettura integrale del canto X (da preparare in parafrasi i vv. 1-114) – L'incontro con Farinata e Cavalcanti e il suo complesso significato (per l'analisi del canto cfr. file 037)

Riassunto dei canti XI e XII (appunti)

Lettura integrale del canto XIII (da preparare in parafrasi i vv. 1-78) – Un paesaggio stravolto, uno stile aspro ed elaborato: loro ragioni espressive – Il complesso atteggiamento di Dante – Gli scialacquatori e il motivo della caccia infernale (per l'analisi del canto cfr. file 055)

Riassunto canto XIV (appunti)

Lettura integrale del canto XV – Le similitudini concrete – L'incontro con Brunetto Latini e la profezia dell'esilio

Riassunto canto XVI (appunti)

Canto XVII: il volo su Gerione (XVII, vv. 1-33 e 76-136); in riassunto il resto del canto

LETTURE

Il sergente nella neve di Mario Rigoni Stern

Lettura integrale – Spunti di analisi (file 028) – *Mario Rigoni Stern e le ragioni dell'uomo* di Eraldo Affinati (file 029)

La trasposizione teatrale di Marco Paolini: visione integrale dello spettacolo *Il sergente* (La7, 30 ottobre 2007, cava Arcari di Zovencedo, Vicenza) – Antologia di recensioni (file 030 e 031)

Lola nascerà a diciott'anni di Carla Maria Russo

Lettura integrale

SCRITTURA

Il testo argomentativo

I sottoscritti Riccardo Marelli e Giulia Venturini, studenti della classe 3T dichiarano che in data 08 giugno 2021 è stato sottoposto alla classe il programma effettivamente svolto di italiano.

F.to Riccardo Marelli

F.to Giulia Venturini

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)

Erba, 8 giugno 2021

IL DOCENTE

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)